



Città di Segrate

ORDINANZA DIRIGENZIALE			
DIREZIONE	DIREZIONE SICUREZZA AMBIENTE E POLITICHE SOCIALI		
SEZIONE	SEZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA		
N°	116	Data	19/12/2023
Oggetto:	Disciplina della raccolta dei rifiuti urbani vegetali (così detti frazione sfalci e potature) – VALIDITA': dal 01/01/2024		

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA - AMBIENTE - POLITICHE SOCIALI

Premesso che

il Comune di Segrate intende perseguire principi di valorizzazione ambientale finalizzati alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente attraverso molteplici azioni volte al miglioramento della vivibilità dell'ambiente urbano, tra cui la riorganizzazione degli attuali servizi di raccolta rifiuti;

che una raccolta differenziata dei rifiuti organizzata in maniera efficace ed efficiente contribuisce al perseguimento dei principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente e della salute;

che il servizio di raccolta "porta a porta" è fondato su un processo di coinvolgimento attivo della cittadinanza che è chiamata a partecipare, in modo corretto, alla gestione del servizio;

VISTA la comunicazione di Città Metropolitana prot. n. 9.11/2019/5 del Settore Rifiuti e Bonifiche finalizzata ad avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni della Città Metropolitana di Milano, affinché impongano ai propri cittadini che la raccolta dei rifiuti di sfalci e potature avvenga **senza** sacchi di plastica, al fine di evitare l'accumulo di plastica nei terreni sui quali viene sparso il compost prodotto con tali rifiuti;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18/01/2010;

RITENUTO opportuno e necessario assumere iniziative finalizzate al miglioramento della vivibilità dell'ambiente urbano al fine di migliorare qualitativamente la fruizione del servizio da parte di tutta l'utenza cittadina;

DATO ATTO che per le considerazioni sopra riportate diviene inderogabile intervenire, adottando opportuni provvedimenti, al fine di garantire una corretta gestione ed esposizione dei rifiuti urbani;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;



Città di Segrate

VISTI l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 83 dello Statuto Comunale;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che:

1. I rifiuti prodotti nelle attività di potatura di cespugli, arbusti e siepi nonché lo sfalcio di giardini, orti ed aree piantumate costituenti pertinenza di edifici privati possono essere conferiti già ridotti in pezzi, nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani **solo se provenienti da utenze domestiche**, con le seguenti modalità:
 - a) mediante ritiro a domicilio solo per utenze domestiche e proprietari di edifici con giardino o orto come ad esempio villette;
 - b) mediante conferimento presso la Piattaforma Ecologica comunale;
2. I rifiuti di sfalci e potature a domicilio provenienti dalle utenze domestiche unifamiliari (esclusi i condomini) devono essere conferiti tramite cassonetto di capienza di 240 litri, fornito in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale. L'impiego del cassonetto prevede, l'esposizione su suolo pubblico nei pressi dell'abitazione e il ritiro del contenitore vuoto, al termine della raccolta, con riposizionamento dall'interno delle aree private, da parte del produttore del rifiuto;
3. È vietato esporre sfalci e potature in sacchi di plastica, cassette e scatole di cartone;
4. È consentito esporre sfalci e potature in fascine legate esclusivamente con materiali biodegradabili (lunghezza massima di 1 metro, peso non superiore a 10 kg, volume massimo di 100 lt., e per un massimo di 5 pezzi).

E' FATTO DIVIETO A TUTTE LE UTENZE

Di confezionare i rifiuti urbani vegetali quali sfalci e potature in sacchi di plastica a perdere o in scatole di cartone a perdere.

E' FATTO OBBLIGO A TUTTE LE UTENZE

Di ritirare negli spazi privati i rifiuti non raccolti a causa di non conformità accertate e debitamente segnalate dal Gestore del servizio con apposizione di specifico avviso.

DISPONE

che il Gestore segnali tempestivamente all'Amministrazione Comunale e al Comando di Polizia Locale le utenze che adottano comportamenti in contrasto con la presente ordinanza;



Città di Segrate

che il Gestore provveda a segnalare ai trasgressori, con apposito adesivo, la ragione del mancato ritiro dei rifiuti.

SANZIONI

Per le violazioni alle disposizioni si applica la sanzione prevista all'art. 41 del vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale pari a € 50 nel rispetto dei limiti minimo e massimo, di cui all'art. 7/bis del D. Lgs. n. 267/2000.

DEMANDA

Alla Polizia Locale nonché a tutti i soggetti cui è attribuita la competenza di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie indicati dall'art. 13 della Legge 689/1981, la verifica dell'ottemperanza delle disposizioni della presente ordinanza e l'applicazione delle sanzioni previste.

DISPONE

Che il presente Provvedimento venga:

pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Segrate;
inviata al Comando di Polizia Locale.

AVVERTE

di individuare nella persona della Dott.ssa Lidia Cioffari il responsabile del procedimento (ex artt. da 4 a 6 L. 241/90);

ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica della stessa;

la presentazione del ricorso non è sospensiva dei termini assegnati, salvo contrarie disposizioni provenienti dalle autorità eventualmente adite.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
SICUREZZA AMBIENTE POLITICHE SOCIALI
Dr. Lorenzo Giona**